

PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUTO
REGINA MARGHERITA DI PALERMO – PAPM04000V
TRIENNIO 2019/20 - 2020/21 - 2021/22

RESPONSABILE DEL PIANO DIRIGENTE DOMENICO DI FATTA

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Nome e cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Luigi Di Bartolo	1° Collaboratore con funzione di Vicario	Referente Pratiche Gestionali e Organizzative
Antonia Neri	2° Collaboratrice	Referente Rapporti con le famiglie
Pina Catalanotto	Coordinatrice Dipartimenti Valutatrice Progetti PON	Referente Piano di Miglioramento 2015-16, 2016-17, 2017-18, 2018-19 Consulente per il Miglioramento e Rendicontazione sociale
Giulia Cordone	Facilitatrice Progetti PON	Referente per le attività scientifiche e coordinamento e progettazione PON
Luigi Menna	Animatore digitale	Responsabile piattaforma didattica e formazione digitale docenti

PREMESSA

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA- RISORSE PROFESSIONALI

Il rapporto tra la scuola e il territorio è garantito da un'intensa attività di promozione culturale che trova il suo centro di attrazione nella Sala Teatro dell'Istituto. Numerose sono le iniziative volte a promuovere la conoscenza da parte degli alunni delle risorse istituzionali, artistico-monumentali, produttive e socio-assistenziali del quartiere, altrettanto significativo è il tentativo di valorizzarle attraverso la realizzazione di esperienze di stage e di percorsi culturali e formativi ad ampio raggio d'intesa con gli operatori degli enti pubblici e privati, che insistono nella suddetta area.

Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata la volontà di intensificare il rapporto con il quartiere, collaborando con le scuole e con gli enti pubblici e privati presenti nel territorio in vista della realizzazione di specifici programmi educativi che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze. In questa direzione si muove anche l'istituzione della settimana corta, con una diversa distribuzione dell'orario curricolare.

Tale scelta proietta, infatti, il nostro Istituto verso esperienze di scuola europea, acquisendo un modello organizzativo che favorisce la realizzazione di molteplici esperienze educative di tipo extracurricolare e che contribuisce a migliorare sensibilmente il clima relazionale tra istituzioni scolastiche, famiglie e alunni.

Tradizionalmente rivolto alla preparazione dei maestri e delle maestre della scuola elementare, l'Istituto "Regina Margherita" ha nel tempo ampliato e diversificato la sua offerta formativa con l'introduzione di corsi quinquennali liceali, per l'accesso a tutte le facoltà universitarie e caratterizzati da una speciale attenzione alle esigenze di una realtà sociale in continua trasformazione e alle nuove professionalità emergenti nel mondo del lavoro.

A partire dall'anno scolastico 1994-95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre, dall'anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali. Dal 2010/2011, l'Istituto ospita il **Liceo delle Scienze Umane**, il **Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale**, il **Liceo Linguistico** e il **Liceo musicale e Coreutico**.

La stabilità del corpo docente consente di operare e programmare con continuità all'interno della scuola e di poter disporre di un discreto numero di insegnanti motivati, metodologicamente formati, in possesso di certificazioni linguistiche e multimediali, che, lavorando in team da molti anni, ha sviluppato una buona intesa professionale per l'organizzazione di attività innovative. Le proposte formative messe in campo negli anni dalla scuola rispondono alle esigenze e ai bisogni formativi dei docenti e promuovono lo scambio e il confronto di esperienze all'interno di comunità di pratiche.

La scuola ha un'organizzazione per dipartimenti ben articolata che si riunisce per la programmazione comune negli ambiti disciplinari e per i singoli indirizzi liceali attivati. Inoltre è attivo un coordinamento tra i vari dipartimenti che si avvale di figure di riferimento e di raccordo (coordinatori di dipartimento, referenti dei Licei e funzioni strumentali). Attraverso questa organizzazione delle risorse umane e professionali i dipartimenti revisionano periodicamente le programmazioni disciplinari e le scelte didattico-metodologiche da adottare per il raggiungimento degli obiettivi. Le numerose opportunità metodologiche messe in campo (didattica laboratoriale, metodologia CLIL ed Esabac, PCTO, piani didattici personalizzati per BES, DSA...), rappresentano un punto di forza per il potenziamento delle competenze degli alunni e per l'integrazione.

La scuola partecipa a reti territoriali e ha collaborazioni con numerosi soggetti esterni, ha attivato convenzioni con Istituti ed Enti, ed è Scuola capofila della Rete LMC (licei musicali e coreutici), LES (licei economici-sociali), CLIL (Rete provinciale insegnamento CLIL). E' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, di integrazione e stage ed attività di alternanza scuola-lavoro per gli studenti.

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale e religiosa attraverso proposte progettuali e un'offerta formativa alternativa alla religione cattolica. Grazie ad una politica di partecipazione degli organi studenteschi alla vita scolastica, la scuola non presenta particolari episodi problematici e conflittuali e le regole di comportamento sono definite e condivise tra gli studenti e i docenti.

La maggior parte degli studenti ha acquisito una discreta conoscenza e padronanza delle competenze-chiave di cittadinanza ma la scuola si propone di sviluppare una maggiore condivisione circa le tematiche economico-giuridiche e implementare un sistema comune di partecipazione alla cittadinanza attiva.

Le attività realizzate per gli alunni che necessitano d'inclusione sono adeguate. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti che necessitano di inclusione è piuttosto strutturata all'interno dei consigli di classe e diffusa a livello di scuola. Gli interventi individualizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

RISULTATI LEGATI ALL'AUTOVALUTAZIONE E AL MIGLIORAMENTO

QUADRIENNIO 2015-16, 2016-17, 2017-18, 2018-19

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	<p>Diminuzione abbandono al biennio</p> <p>Miglioramento degli esiti nell'area scientifica</p> <p>Miglioramento competenze e abilità di base</p> <p>Miglioramento delle competenze nelle lingue straniere</p>	<p>1) Incremento della frequenza e miglioramento delle performance nelle competenze chiave con riduzione della percentuale delle ripetenze e diminuzione dell'abbandono scolastico</p> <p>2) Miglioramento delle performance e degli esiti nell'area scientifica</p> <p>3) Miglioramento nelle competenze e abilità di base e incremento del successo scolastico nel passaggio dal primo al secondo biennio</p> <p>4) Acquisizione di certificazione</p>

		di livello intermedio.
PER UN'ANALISI DETTAGLIATA DELLE ATTIVITA' SVOLTE E I RISULTATI DEL TRAGUARDO SI VEDA IL DOCUMENTO DI RENDICONTAZIONE SOCIALE		
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento degli esiti nelle prove sia di matematica che di italiano	Acquisizione delle competenze di base e diminuzione del gap fra le classi interessate. Equità dei risultati nelle prove standardizzate ed equità dei risultati con quelli delle scuole con background simile
PER UN'ANALISI DETTAGLIATA DELLE ATTIVITA' SVOLTE E I RISULTATI DEL TRAGUARDO SI VEDA IL DOCUMENTO DI RENDICONTAZIONE SOCIALE		
Competenze chiave e di cittadinanza	Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza	Acquisizione da parte degli alunni di competenze sociali e di cittadinanza attiva per aumentare la partecipazione, l'impegno e la consapevolezza.
PER UN'ANALISI DETTAGLIATA DELLE ATTIVITA' SVOLTE E I RISULTATI DEL TRAGUARDO SI VEDA IL DOCUMENTO DI RENDICONTAZIONE SOCIALE		
Risultati a distanza	Monitoraggio dei risultati post-diploma: test di ammissione, progressi e difficoltà nel percorso universitario	Acquisizione sistematica dei dati sulla prosecuzione degli studi universitari attraverso una apposita banca. Promozione di appositi accordi e convenzioni con l'Università.
PER UN'ANALISI DETTAGLIATA DELLE ATTIVITA' SVOLTE E I RISULTATI DEL TRAGUARDO SI VEDA IL DOCUMENTO DI RENDICONTAZIONE SOCIALE		
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità
Ambiente di apprendimento e dimensione organizzativa - Pratiche educative e didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Dotare tutte le sedi di spazi laboratoriali multimediali, scientifici e tecnologici adeguatamente attrezzati - Dotare la scuola di adeguati spazi per le attività motorio- 	Risultati scolastici: Diminuzione abbandono al biennio e miglioramento dei risultati scolastici e delle competenze nelle abilità di base e nelle lingue straniere.

	sportive e musicali-coreutiche	<i>Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.</i>
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> - Creare un raccordo operativo e in continuità tra tutte le figure che con incarichi diversi sovrintendono all'organizzazione della scuola - Migliorare la comunicazione tra: funzioni strumentali -capi dipartimento, referenti di progetti, responsabili di plesso, personale ATA 	<i>Miglioramento dell'organizzazione delle risorse umane.</i>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane – Pratiche gestionali e organizzative	<ul style="list-style-type: none"> - Incrementare il numero dei docenti formati in grado di utilizzare nuove tecniche e metodologie di insegnamento/apprendimento 	<p><i>Risultati scolastici:</i> Diminuzione abbandono al biennio e miglioramento dei risultati scolastici e delle competenze nelle abilità di base e nelle lingue straniere.</p> <p><i>Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.</i></p> <p><i>Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza</i></p>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgere le famiglie nelle scelte educative e formative della scuola e incentivare la partecipazione delle famiglie all'organizzazione e alla realizzazione dell'Offerta Formativa - Attivare percorsi di cittadinanza attiva per aumentare la partecipazione, l'impegno e la consapevolezza - Implementare la partecipazione a reti, accordi con Enti e Istituzioni sul territorio per la promozione di attività finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa e alla partecipazione attiva degli stakeholder di riferimento per la scuola 	<p><i>Risultati scolastici:</i> Diminuzione abbandono al biennio.</p> <p><i>Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza</i></p> <p><i>Risultati a distanza:</i> Monitoraggio dei risultati post-diploma: test di ammissione, progressi e difficoltà nel percorso universitario</p>

RISULTATI LEGATI ALLA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA

	Obiettivo formativo prioritario	Attività svolte	Risultati
1	<p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning</p>	<p>La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche costituisce un obiettivo primario per la scuola, sia in un'ottica di miglioramento delle performance e degli esiti di studenti che presentano un background familiare medio-basso, sia in un'ottica di sviluppo delle competenze europee. Per la realizzazione dell'obiettivo formativo la scuola ha utilizzato risorse interne (personale docente adeguatamente formato, organico potenziato, Fondi FIS), risorse assegnate dal MIUR finalizzate ai processi di innovazione per la realizzazione dell'autonomia scolastica e per l'ampliamento dell'offerta formativa, risorse esterne reperite attraverso attività progettuali, accordi di rete e con Enti e Associazioni sul territorio. La scuola ha inoltre messo in campo numerose attività di potenziamento della lingua italiana e di recupero delle abilità di base, di incremento delle competenze linguistiche nelle lingue comunitarie, in tutti gli indirizzi curriculari presenti nell'istituto (Progetti finanziati con Fondi FIS e Fondi ministeriali)</p>	<p>Miglioramento dei risultati scolastici (studenti ammessi alla classe successiva) e riduzione dei debiti formativi nelle classi del triennio. Aumento delle certificazioni linguistiche in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola, con l'attivazione di corsi in convenzione con gli Enti: Institut Français, British, Velazquez, Goethe. Programmi di mobilità all'estero con esperienze di stage, alternanza scuola-lavoro Potenziamento lingue europee attraverso attività di assistenti e stagisti di lingua madre, stage linguistici, gemellaggi, scambi didattici. Potenziamento lingue europee con Progetti finanziati con Fondi Strutturali Europei, attività di alternanza scuola-lavoro, mobilità all'estero.</p>
2	<p>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</p>	<p>La scuola ha previsto e realizzato specifiche attività per innalzare le competenze-chiave degli studenti, attraverso azioni di potenziamento didattico e metodologico curriculare ed extra-curriculare per il miglioramento delle performance nell'area logico-matematica e nelle discipline scientifiche. Sono stati avviati laboratori di potenziamento in matematica, con l'utilizzo di Fondi del Progetto Area a rischio, rivolti agli alunni del biennio e Corsi di recupero intermedi, per il recupero delle carenze riscontrate nelle valutazioni del I quadrimestre finalizzati al superamento dei debiti formativi nell'area matematica. Progetti finanziati con Fondi Area a rischio (Laboratori potenziamento matematica biennio)</p>	<p>I laboratori hanno registrato un'alta frequenza da parte degli alunni coinvolti che hanno partecipato con interesse e manifestato un generale entusiasmo nell'eseguire le attività programmate e l'intero lavoro è stato percepito dagli studenti come una sfida positiva, il cui esito favorevole ha generato in loro un senso costruttivo di autoefficacia. La metodologia collaborativa e di gruppo ha motivato gli alunni e ha consentito inoltre di affrontare anche le prove Invalsi con maggiore coscienza delle difficoltà. Per il potenziamento delle competenze scientifiche sono</p>

			state programmate attività specifiche rivolte sia alle classi del biennio che del triennio.
3	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori	Le molteplici attività messe in campo in questi anni dal Liceo Musicale e Coreutico, oltre a mirare al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale degli alunni, hanno creato una fruttuosa sinergia con il territorio attraverso le numerose manifestazioni messe in atto, le collaborazioni e partenariati con Enti e Istituzioni di prestigio, che hanno ampliato l'offerta formativa del nostro istituto e creato preziose opportunità lavorative e risorse di formazione e sperimentazione artistica, tecnica e diffusione delle immagini e dei suoni, non solo in ambito territoriale scolastico, ma in una dimensione europea.	Grazie alle risorse umane, professionali ed economiche, alle manifestazioni messe in atto in questi anni, il nostro istituto ha affermato sempre più la sua presenza sia nel territorio cittadino, sia in ambito provinciale e nazionale e ha consolidato la sua immagine e la variegata offerta formativa attraverso progetti ed iniziative finalizzati al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale-artistica. Il Liceo delle Scienze Umane rappresenta, a pieno titolo, il nucleo storico del nostro istituto, trasformato negli anni da Istituto Magistrale a Liceo Psico-pedagogico, Liceo delle Scienze Sociali, dai quali ha ereditato la vocazione pedagogica e l'attitudine ad un percorso formativo che spazia all'interno di vari campi, forme e linguaggi culturali. Numerosi e variegati i progetti messi in atto dalla scuola, grazie anche all'utilizzo della Sala teatro Wojtyla che ha ospitato manifestazioni musicali, letterarie, rappresentazioni teatrali, anche con iniziative aperte al territorio cittadino.
4	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità	Il miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza è stato perseguito attraverso numerosi progetti ed iniziative in collaborazione o partenariato con enti ed associazioni locali e nazionali. messi in atto dalla scuola, grazie al lavoro dei docenti referenti alla Cittadinanza e Interculturalità, alla Legalità e alle Pari Opportunità, in collaborazione con le FS e i docenti dei Progetti POF. Ai progetti hanno partecipato gli alunni disabili, grazie alla collaborazione dei docenti di sostegno e dei coordinatori delle attività di sostegno.	L'acquisizione da parte degli alunni di competenze sociali e di cittadinanza attiva per aumentare la partecipazione, l'impegno e la consapevolezza, è attestato, in particolare, dalla partecipazione attiva degli alunni agli organi collegiali. Le relazioni tra studenti e con i docenti sono improntati alla massima trasparenza grazie alle norme dettate dai Regolamenti e dai Patti di corresponsabilità. Tutti i contatti e gli accordi promossi hanno permesso la promozione di concorsi, convegni e corsi di formazione rivolti sia agli alunni sia ai docenti che alla comunità scolastica tutta. Gli alunni e le

			classi coinvolti hanno ricevuto numerosi riconoscimenti per le attività e i materiali prodotti.
5	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali	Numerosi progetti ed iniziative finalizzati allo sviluppo di comportamenti responsabili e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, in collaborazione o partenariato con enti ed associazioni locali e nazionali, sono stati attuati dalla scuola, grazie al lavoro dei docenti referenti alla Cittadinanza e Interculturalità, alla Legalità e alle Pari Opportunità, in collaborazione con le FS e i docenti dei Progetti POF.	Tutti i contatti e gli accordi promossi hanno permesso la promozione di concorsi, convegni, produzione di materiali didattici e corsi di formazione rivolti sia agli alunni sia ai docenti. Gli alunni e le classi coinvolti hanno ricevuto numerosi riconoscimenti per le attività e i materiali prodotti
6	Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini	L'obiettivo formativo trova, all'interno del nostro istituto, una naturale ed evidente corrispondenza nelle attività messe in atto dagli alunni del Liceo Musicale-Coreutico, i cui obiettivi formativi di sviluppo e perfezionamento dei linguaggi musicale ed espressivo-corporeo, sono perseguiti e realizzati attraverso una costante attenzione alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini. I Concerti e rappresentazioni del coro polifonico e orchestra filarmonica e delle orchestre barocca, flauti, jazz e del corpo di ballo del liceo coreutico, grazie alle numerose convenzioni con Enti e Associazioni, teatri Politeama e Massimo, trovano massima diffusione sul territorio non solo locale, ma anche nazionale e internazionale e sui media (testate giornalistiche, Rai). La partecipazione a progetti in convenzione con Enti e Istituzioni sul territorio, alle attività di alternanza scuola-lavoro e al Programma del Fondo Sociale Europeo, ha consentito di ampliare ulteriormente l'offerta formativa per tutti gli indirizzi presenti nella scuola.	Attraverso i progetti e le attività messe in campo dalla scuola finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa, ampio spazio è stato dato, nel corso degli anni, all'obiettivo formativo, alla diversità dei linguaggi e delle intelligenze dei giovani, all'utilizzo funzionale e consapevole delle TIC. L'obiettivo ha trovato ampio spazio anche all'interno delle attività di formazione dei docenti dell'ambito della rete A18 "Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento", nel Piano PNSD "Didattica digitale" e nell'ambito delle "Iniziative progettuali per la definizione ed attuazione dei Piani di Miglioramento" con attività di sperimentazione e ricaduta nelle classi. Gli alunni sono stati coinvolti, nel corso degli anni, in numerose attività di conoscenza del territorio, di fruizione e diffusione di immagini attraverso lo sviluppo di nuove tecniche e metodologie di comunicazione e produzione multimediale.
7	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla	Numerose e varie sono le attività di potenziamento delle discipline motorie organizzate grazie agli accordi stipulati dall' Istituto con il CUS Palermo e con numerose Associazioni sportive giovanili presenti sul territorio. Nella scuola è presente il Gruppo sportivo che svolge annualmente numerose attività extracurricolari nella preparazione di base e specialistica, per gli alunni della	Le numerose attività sportive a cui partecipano gli alunni della scuola, organizzate dai docenti del Dipartimento di Educazione Motoria, si inseriscono pienamente nel percorso di orientamento e prevenzione del disagio giovanile, inclusione e sviluppo della autonomia, in cui trovano ampio spazio specifiche

	tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica	scuola, con il coinvolgimento dei docenti del Dipartimento di Educazione Motoria.	attività che coinvolgono gli alunni disabili, pienamente inseriti all'interno dei gruppi sportivi. Il potenziamento delle discipline motorie si coniuga con lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e alla promozione di comportamenti corretti di educazione alla salute. Numerosi, in questo campo, i progetti attivati, in collaborazione con Enti e Associazioni, curati da una figura specifica di Referente all'educazione alla salute, presente da vari anni nella scuola.
8	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	La scuola ha messo in campo numerosi progetti finalizzati ad un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e come prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.	La scuola si propone di potenziare attività progettuali specifiche che mirino al raggiungimento dell'obiettivo, al miglioramento delle competenze digitali avvicinando gli studenti e le studentesse al pensiero computazionale, anche attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro e di orientamento.
9	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative e inclusive in tutti gli indirizzi e attività di promozione di processi di insegnamento-apprendimento significativi per lo sviluppo di competenze, metodologiche e tecniche innovative, finalizzate a migliorare le competenze di base degli alunni. Sono stati realizzati progetti e iniziative che promuovono l'uso di metodologie didattiche diversificate e per l'inclusione. Inoltre sono state incrementate le modalità di apprendimento secondo la metodologia CLIL. Una discreta quota di docenti possiede certificazioni linguistiche e metodologiche, grazie alla frequenza di specifici corsi organizzati dal Miur o dalla scuola. Nella scuola è presente la figura dell'animatore digitale e un team di docenti a supporto dell'innovazione tecnologica	L'istituto ha incrementato negli anni spazi laboratoriali multimediali, scientifici e tecnologici, adeguatamente attrezzati per il potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali e, grazie ai finanziati FESR (Progetti "Regina Margherita tutti in rete" e "Margherita 3.0") si è dotata di una rete LAN ulteriormente potenziata in tutte le sedi ed ha fornito di notebook tutte le classi dell'Istituto, a supporto dell'utilizzo del registro elettronico nella scuola. Negli spazi del liceo musicale sono stati completati gli interventi di insonorizzazione delle aule e di miglioramento della qualità degli ambienti e delle attrezzature tecniche e strumentali per supportare processi innovativi di insegnamento apprendimento e di didattica laboratoriale, adeguandoli alle esigenze di

			<p>apprendimento degli alunni. Grazie ai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo è stato realizzato il modulo "DIGITAL-MENTE" per la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale. Le attività e gli interventi strutturali realizzati hanno potenziato le metodologie laboratoriali rendendo alunni e docenti protagonisti di un cambiamento nelle modalità didattiche di insegnamento-apprendimento in un'ottica di sperimentazione metodologica adeguata ai bisogni di una società in continua evoluzione.</p>
10	<p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore</p>	<p>Tra gli istituti superiori, il Liceo Regina Margherita vanta una consolidata esperienza nell'adozione e pratica di buone prassi inclusive e, da sempre, riserva un'attenzione particolare agli alunni "speciali" (Alunni disabili (legge 104/1992) - Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e/o disturbi evolutivi specifici (legge 170/2010) - Alunni con svantaggio sociale e /o culturale - Alunni con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana). Il Liceo realizza l'inclusione attraverso numerose attività di accoglienza, percorsi laboratoriali e progetti di inclusione condivisi con famiglie e servizi socio-sanitari, organizzazione dei tempi e degli spazi. L'istituto ha potenziato le attività curriculari con progetti volti all'integrazione ed allo sviluppo di capacità autonome degli alunni diversamente abili. Tali progetti prevedono la partecipazione degli alunni diversamente abili all'interno del gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno lavorano in raccordo, formulando Piani Educativi individualizzati ed utilizzando metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. La scuola ha messo in campo, negli anni, vari laboratori a progetto, rivolti agli alunni diversamente abili e ha provveduto a stipulare convenzioni e protocolli di intesa con Associazioni per svolgere attività laboratoriali per le speciali abilità. Per alunni con disabilità certificata sono promossi, attraverso</p>	<p>L'Istituto vanta risorse professionali altamente specializzate preposte ad individuare azioni e strategie capaci di garantire qualità al processo di orientamento scolastico e il successo formativo ai propri alunni. Utilizza strumenti tecnici e sussidi didattici all'avanguardia. Attualmente dispone di una consistente biblioteca didattico-teorica di tipo specialistico, materiale per attività artistiche manipolative, personal computer provvisti di adattatori di tastiera con relativi supporti informatici. Le tecnologie multimediali disponibili in istituto, la ricerca di materiali aggiuntivi favoriscono la realizzazione di interventi individualizzati per i diversi bisogni educativi degli alunni. Flessibilità organizzativa (insegnamento per gruppi, gruppo cooperativi di allievi, tutoring, didattica modulare). Collabora con Enti di formazione per l'orientamento e la progettazione di percorsi mirati all'eventuale inserimento nel mondo del lavoro oltre che percorsi di alternanza scuola/lavoro. Ha attivato convenzioni e collaborazioni tra scuole e con enti esterni, su progetti mirati.</p>

		<p>progetti individualizzati, percorsi d'integrazione sociale e lavorativa funzionali allo sviluppo di competenze e di autonomia, che consentano di sperimentare nell'ambito di situazioni operative le abilità previste nel percorso educativo-formativo. Per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica è attiva una figura di supporto e di collegamento famiglia-scuola, affiancata da una psico-pedagogista che, oltre a monitorare i casi di abbandono o di frequenza saltuaria mette in atto attività di supporto e di ascolto individuale o dell'intero gruppo-classe.</p>	<p>Nella scuola opera in maniera continuativa il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), composto dal Dirigente, da docenti curriculari e di sostegno, Specialisti ASL e genitori, che ha elaborato e revisiona periodicamente il Piano annuale per l'inclusione. Sono presenti figure di supporto e referenti per l'integrazione, per gli alunni con BES e DSA. Nella definizione dei progetti individualizzati, Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) predisposto in sede GLHO, è frutto della collaborazione dei docenti delle classi interessate, della famiglia, degli operatori ASP, degli operatori della Città metropolitana, con la presenza degli assistenti all'autonomia o alla comunicazione. Le famiglie, in quanto corresponsabili del processo educativo, sono coinvolte attivamente sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso la - condivisione delle scelte effettuate, sportello di ascolto famiglie-alunni; redazione del PEI/PDP. I numerosi docenti di sostegno in servizio nella scuola, svolgono una importante funzione di raccordo con i docenti curriculari, le famiglie e le figure sanitarie specializzate, nell'organizzazione di progetti didattici per l'inclusione.</p>
--	--	--	--

11	<p>Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese</p>	<p>L'obiettivo formativo è stato perseguito attraverso la messa in atto di azioni che mirano specificatamente a : Coinvolgere le famiglie nelle scelte educative e formative della scuola e incentivare la partecipazione delle famiglie all'organizzazione e alla realizzazione dell'Offerta Formativa; Migliorare la comunicazione scuola-famiglie per una maggiore condivisione e realizzazione delle finalità formative, attraverso</p>	<p>La scuola partecipa attivamente a progetti ed iniziative territoriali, in campo musicale, artistico, sociale, che coinvolgono tutti i licei con una ricaduta positiva per la promozione della scuola, la visibilità delle competenze maturate dagli studenti e il potenziamento delle attività di raccordo con il mondo del lavoro e l'orientamento.</p>
----	--	---	---

		<p>modalità che comprendano anche l'implementazione di servizi online (pagelle, assenze, contatti con docenti, sito web); Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva Implementando la partecipazione a reti , accordi con Enti e Istituzioni sul territorio, per la promozione di attività in partnership finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa e alla partecipazione attiva degli stakeholder di riferimento per la scuola. La scuola partecipa a numerose reti territoriali e ha collaborazioni con numerosi soggetti esterni. Grazie alle convenzioni per l'alternanza scuola-lavoro e ai progetti formativi attivati, la scuola ha stipulato accordi di rete con scuole del territorio e con Enti.</p>	<p>Per incrementare la collaborazione scuola-famiglia e per accrescere il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie agli organi collegiali si è principalmente intervenuti su un lavoro di sensibilizzazione dei genitori, sul ruolo fondamentale della rappresentanza collegiale. Ciò ha portato ad un accrescimento, seppur ancora non pienamente soddisfacente, del numero dei rappresentanti negli organi collegiali riguardo ai genitori ma pienamente realizzato per la componente alunni, interamente rappresentata in tutti gli organi collegiali della scuola. Al fine di migliorare la comunicazione scuola- famiglie e per una maggiore condivisione e realizzazione delle finalità formative, sono stati implementati i servizi online e sul sito web, attraverso l'utilizzo di diversi canali e strumenti di comunicazione con i genitori (sito web, mail, sms, incontri periodici....). Il registro elettronico, attivo per tutte le classi, ha implementato ulteriormente l'aspetto comunicativo con le famiglie. La scuola ha inoltre attivato uno sportello d'ascolto, rivolto ad alunni, genitori e docenti e, nell'ottica di sostenere il percorso scolastico delle alunne e degli alunni, è stato attivato uno Sportello di consulenza pedagogica.</p>
12	<p>Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione</p>	<p>La scuola ha attivato, per tutte le classi del triennio, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, stipulando convenzioni specifiche con imprese e associazioni diversificate e adeguate al curriculum specifico dei vari licei (imprese che operano in campo economico-sociale, linguistico, associazioni musicali, scuole di danza ecc..) così da venire incontro alle specifiche esigenze di inserimento nel mondo del lavoro degli alunni. Le attività vengono costantemente</p>	<p>I risultati possono considerarsi pienamente positivi per la ricca offerta progettuale predisposta dalla scuola, grazie alle numerose convenzioni stipulate sul territorio, per il numero di classi coinvolte e per il gradimento da parte degli alunni che hanno sempre seguito con impegno ed interesse le attività proposte. Tutti i percorsi hanno arricchito l'offerta formativa della nostra scuola, hanno favorito la</p>

		<p>monitorate dai tutor di classe, dai tutor aziendali e da figure di supporto nella scuola (funzioni strumentali e referenti) che operano in sinergia con i consigli di classe. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi e personalizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento promuovendo specifici progetti per rispondere a diversi bisogni educativi speciali. Una particolare attenzione è stata data ai percorsi individualizzati per gli alunni H e /o Bes, con il supporto dei docenti referenti e insegnanti di sostegno, che hanno predisposto progetti speciali laboratoriali e ulteriori percorsi di alternanza nel rispetto delle specifiche esigenze degli alunni con disabilità.</p>	<p>conoscenza del territorio e contribuito al prestigio ed alla visibilità del nostro Istituto. Grazie alle convenzioni per l'alternanza scuola-lavoro e ai numerosi progetti formativi attivati, la scuola ha inoltre stipulato accordi di rete con le scuole del territorio, e con numerose associazioni con le quali sono stati attivati progetti specifici di ampliamento dell'offerta formativa.</p>
13	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti	<p>La scuola ha promosso numerosi interventi ed azioni in ambito curriculare ed extracurriculare che favoriscono la realizzazione di percorsi e interventi individualizzati per i diversi bisogni educativi degli alunni; le attività curriculari sono state potenziate con progetti volti all'integrazione ed allo sviluppo di capacità autonome degli alunni. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale attraverso percorsi e programmazioni individualizzati per alunni con bisogni educativi speciali, alunni con disagio sociale e familiare. La scuola realizza, in accordo con gli enti locali, interventi specifici per l'accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri.</p>	<p>- Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI predisposto in sede GLHO, è frutto della collaborazione dei docenti delle classi interessate, della famiglia, degli operatori ASP, degli operatori della Città metropolitana, con la presenza degli assistenti all'autonomia o alla comunicazione, nei casi in cui già operanti.</p> <p>- Coinvolgimento in progetti di inclusione - Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante</p> <p>- Realizzazione di specifici laboratori di Italiano L2 e di matematica per favorire il successo scolastico degli alunni stranieri - Programmazione di percorsi individualizzati per alunni che necessitano di istruzione domiciliare.</p>
14	Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti	<p>La scuola ha promosso la partecipazione a concorsi regionali e nazionali dove gli alunni si sono distinti per i numerosi riconoscimenti e premi. Partecipa attivamente a progetti ed iniziative territoriali, in campo musicale, artistico, sociale, che coinvolgono tutti i licei con una ricaduta positiva per la promozione della scuola, la visibilità delle competenze maturate dagli studenti e la valorizzazione del merito degli studenti, il potenziamento delle</p>	<p>L'offerta formativa del Regina Margherita è molto ricca e variegata. Gli alunni, infatti, hanno l'opportunità di inserirsi in diversi laboratori o progetti attivati nel corso dell'anno scolastico sia da personale interno alla scuola sia da esperti esterni. Nel corso degli anni la scuola ha curato particolarmente il potenziamento dei vari profili liceali e degli indirizzi per</p>

		attività di raccordo con il mondo del lavoro e l'orientamento.	valorizzarne le competenze specifiche.
15	Definizione di un sistema di orientamento	<p>La scuola dedica alle attività di orientamento un'attenzione particolare, dovuta anche alla vocazione psico-pedagogica ereditata dal passato Istituto Magistrale, sviluppando negli anni un efficiente sistema di orientamento, in entrata e in uscita. Le attività sono state implementate negli ultimi anni, considerato che indirizzi come il liceo musicale e coreutico rendono la nostra offerta unica nella provincia di Palermo. Le attività di orientamento in entrata prevedono, inoltre, ad inizio d'anno, attività di accoglienza di genitori e alunni delle prime classi, e, nel periodo precedente alle iscrizioni, la partecipazione di docenti e alunni alla manifestazione OrientaSicilia; a partire dal mese di ottobre e fino al momento dell'iscrizione, la scuola è impegnata in numerose attività di orientamento presso le scuole medie e organizza diversi open- day per consentire alle famiglie di conoscere i vari indirizzi e le attività e operare una scelta consapevole. L'orientamento in uscita si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità degli studenti di conoscere sé stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile. La finalità più importante è stata dunque quella di stimolare la riflessione degli alunni delle classi quarte e quinte al fine di indurre la progressiva definizione dell'identità e di un progetto di sé nella vita, nell'Università, nella professione, sostenendo scelte consapevoli e ponderate.</p>	<p>Il potenziamento delle attività di orientamento in entrata ha portato ad una crescita, negli anni, delle iscrizioni nel nostro istituto. Le numerose attività per l'orientamento delle classi V, in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo e con varie associazioni sul territorio e in stretto raccordo con i referenti della scuola, hanno consentito di mettere in atto, già dal quarto anno di frequenza, un sistema di orientamento in uscita che consenta agli alunni di scegliere, all'interno delle vaste e variegate proposte formative, pubbliche e private.</p>

PER UN'ANALISI DETTAGLIATA DELLE ATTIVITA' SVOLTE E DEI RISULTATI SI VEDA IL DOCUMENTO DI RENDICONTAZIONE SOCIALE.

Prospettive di sviluppo

Nel Rapporto di autovalutazione della scuola (RAV), per il triennio 2019-2022, sono stati evidenziati i risultati del processo di miglioramento messo in atto dalla scuola negli anni scolastici 2014-15, 2015-16, 2016-17 e 2017-18 e delle rilevazioni del monitoraggio delle azioni programmate nel Piano di Miglioramento attuato nel corso di tali anni scolastici.

1. Migliorati risultano gli esiti degli studenti della scuola che portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. La maggioranza di alunni non ammessi si colloca nel primo biennio, dove si evidenziano casi di abbandono scolastico, dovuti principalmente a scelte orientative non adeguate. Occorre ampliare attività di ri-orientamento in itinere per supportare gli alunni in difficoltà. Pur essendo la quota di studenti ammessa alla classe successiva in linea con i riferimenti nazionali, occorre implementare attività in itinere di supporto e di recupero delle competenze di base al fine diminuire il numero di alunni con giudizio sospeso e assicurare il successo formativo.
2. La scuola ha posto una particolare attenzione allo svolgimento delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica. Grazie al coinvolgimento attivo dei dipartimenti e dei docenti delle discipline oggetto di rilevazione e ad una costante azione di coinvolgimento delle classi e di responsabilizzazione degli alunni nell'ultimo triennio, tutte le classi seconde e quinte hanno svolto le prove con serietà e la presenza di una funzione strumentale appositamente rivolta all'area della valutazione ha sicuramente contribuito all'organizzazione efficace della somministrazione e al miglioramento dei risultati. I risultati raggiunti dalla scuola e l'effetto scuola in Italiano è pari alla media regionale e in alcuni casi leggermente inferiore rispetto alle macroaree sud e isole e nazionale. Emerge inoltre una fascia di eccellenza riguardo alle classi del Liceo linguistico e ad alcune classi del Liceo delle Scienze Umane. Il punteggio delle classi e l'effetto scuola permangono sotto la media regionale per quanto riguarda la Matematica, anche se si segnala il risultato positivo delle classi del Liceo Linguistico, in alcuni casi superiore alla media. La varianza rispetto ai punteggi regionali e nazionali è comunque migliorata nell'ultimo anno di rilevazione. Su tali risultati il Dipartimento di matematica ha effettuato una puntuale disamina per comprenderne le motivazioni; si segnalano, in particolare, una differenza nei programmi e nell'impegno orario rispetto ad altri licei, più calibrati verso l'area scientifica, ma soprattutto le carenti competenze logico-matematiche in entrata degli studenti dell'istituto, scelto da molti di loro per la preminenza delle discipline di carattere linguistico o socio-psicopedagogico e musicale-coreutico. La scuola ha attivato, grazie soprattutto ai progetti attivati con i Fondi europei e ai limitati fondi ministeriali, percorsi di potenziamento dell'area logico-matematica durante l'anno e di recupero per gli alunni con sospensione di giudizio a conclusione dell'anno scolastico, ma occorre potenziare tali

attività per far sì che vengano recuperate le differenze con scuole di contesto socio-economico e culturale simile. Una elevata concentrazione di studenti con bassi livelli è presente in alcuni indirizzi e questi di solito corrispondono alle classi con alta percentuale di alunni con un basso indicatore economico sociale.

3. Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise), attraverso la partecipazione a numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa. La scuola promuove numerose attività finalizzate allo sviluppo delle competenze civiche, sociali e relazionali e progetti inerenti all'educazione alla legalità. Le relazioni tra docenti sono improntate alla massima collaborazione e risentono, positivamente, della continuità didattica e della stabilità dell'organico. Nonostante la scuola non sia ancora dotata di un sistema di controllo dei risultati a distanza degli alunni diplomati, molte informazioni vengono raccolte direttamente dagli ex alunni in contatto con i docenti della scuola. In particolare gli alunni del liceo linguistico tendono a proseguire, nella maggioranza, un percorso di specializzazione linguistica universitaria e trovano sbocchi occupazionali nel settore dei servizi turistici; gli alunni del liceo musicale proseguono con percorsi specialistici altamente qualificati presso i conservatori in Italia e all'estero; gli alunni del liceo delle scienze umane ed economico sociale proseguono con percorsi universitari in ambito umanistico, pedagogico e giuridico. Sono state potenziate le azioni di orientamento in entrata e in uscita, con il supporto di uno staff di docenti e FS specifiche, grazie ad accordi di rete con scuole e associazioni, con Università pubbliche e private, Accademie e Conservatorio musicale, stage orientativi con attività supportate da figure specializzate, così da offrire agli alunni un quadro orientativo specifico per ogni indirizzo. Occorre tuttavia implementare in modo più sistematico le azioni di monitoraggio per la rilevazione dei risultati a distanza.
4. Il curriculum formativo d'istituto risponde alle attese ed ai bisogni formativi degli studenti attraverso una puntuale declinazione degli obiettivi operata dai dipartimenti all'interno delle programmazioni disciplinari. Vengono altresì individuate le competenze trasversali, sociali e civiche che gli studenti devono acquisire al termine del percorso scolastico. La strutturazione del curriculum, dei profili di competenza per le varie discipline, risulta ben articolato all'interno delle programmazioni. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa fanno parte del progetto educativo di scuola. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge i docenti di varie discipline e di più indirizzi. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. Realizza inoltre interventi didattici specifici durante l'anno scolastico in concomitanza con le valutazioni quadrimestrali e, in particolare, attività di recupero e potenziamento, in ambito curricolare ed extracurricolare, ma l'esiguità dei fondi assegnati alla scuola per le attività di recupero, ha ridotto, negli ultimi anni, la realizzazione di tali interventi. La scuola ha comunque sopperito alla mancanza di risorse ministeriali grazie ad una attenta programmazione di interventi nell'ambito del Piano dei Fondi Strutturali Europei,

finalizzata al recupero delle competenze di base in ambito linguistico, logico-matematico e sociale.

5. La scuola offre spazi laboratoriali quali aule multimediali, laboratori musicali, sale di danza, spazi teatrali, laboratori linguistici e scientifici con figure specializzate quali tecnici e responsabili di laboratorio. Tutti gli spazi sono dotati da accesso wifi ed in alcune classi sono installate le LIM. I diversi laboratori sono accessibili sia in orario curricolare che extracurricolare, grazie alla presenza di tecnici specializzati. Con la acquisizione di due nuove succursali, una delle quali adibita a sede del Liceo coreutico, l'organizzazione delle risorse logistiche della scuola è notevolmente migliorata.
6. Le attività di continuità sono abbastanza strutturate e la scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività di orientamento organizzate nelle Università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio, monitora i risultati dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento che rispondono alle esigenze professionali degli studenti e all'offerta del territorio.
7. La scuola ha sviluppato negli anni un'attenzione particolare e continuativa ai bisogni degli studenti che necessitano di inclusione e promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali; gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. L'istituto potenzia le attività curricolari con progetti volti all'integrazione ed allo sviluppo di capacità autonome degli alunni diversamente abili che prevedono la partecipazione degli alunni all'interno del gruppo dei pari. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Gli insegnanti curricolari e di sostegno lavorano in raccordo, formulando Piani Educativi Individualizzati (PEI), utilizzando metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Nella scuola sono presenti figure di supporto e referenti per l'integrazione, per gli alunni con BES e DSA e un gruppo operativo che aggiorna e monitora il Piano Annuale per l'Inclusione. Particolare attenzione è posta nella realizzazione, in accordo con gli enti locali, di interventi specifici per l'accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri, con laboratori di Italiano L2 per favorirne il successo scolastico e l'integrazione.
8. Lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane sono stati potenziati con la formulazione del Piano triennale di aggiornamento e la collaborazione alla Rete di ambito per la formazione e l'attivazione di percorsi formativi che rispondessero ai bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola. I temi di formazione scelti e le azioni intraprese per lo sviluppo delle competenze del personale hanno avuto come principali finalità lo sviluppo di competenze trasversali, a supporto della didattica (utilizzo metodologie informatiche e multimediali), accoglienza ed inclusione, con particolare riguardo ai BES, strutturazione dei nuovi ordinamenti liceali competenze linguistiche e metodologiche CLIL. Di particolare rilevanza i corsi per lo sviluppo delle competenze linguistiche dei docenti e sulla

metodologia CLIL, proposti e organizzati dalla scuola e aperti al territorio, il Progetto ESABAC (doppio diploma Italiano –Francese) e le certificazioni di livello B1-B2- C1 conseguite. Nelle classi è attivato l'insegnamento di una disciplina DNL in modalità CLIL. La metodologia CLIL viene applicata al terzo, quarto, quinto anno del Liceo Linguistico e al quinto anno degli altri Licei. Una discreta quota di docenti possiede certificazioni linguistiche nelle lingue comunitarie e metodologiche, grazie alla frequenza di specifici corsi organizzati dal Miur. La scuola aderisce al piano PNSD e ha partecipato alle attività organizzative e di formazione sulle nuove metodologie di insegnamento-apprendimento.

9. La scuola ha implementato il coinvolgimento di reti e le collaborazioni con soggetti esterni, grazie anche alle attività di alternanza scuola-lavoro e di orientamento per le competenze trasversali, è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, stage ed attività in raccordo con il territorio, con una ricaduta didattica positiva. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Ancora debole, anche se aumentato negli anni, rimane il coinvolgimento delle famiglie alla realizzazione dell'offerta formativa e occorre implementare la partecipazione delle famiglie alla rappresentanza degli organi collegiali, che risulta ancora bassa rispetto alla popolazione scolastica. La comunicazione scuola-famiglia è comunque migliorata grazie all'attivazione del registro elettronico e l'utilizzo di diversi canali e strumenti (sito web, mail, sms). Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle singole classi e la scuola non presenta particolari episodi problematici e conflittuali.

10. La missione dell'istituto e le priorità vengono ben definite e socializzate e condivise all'interno della comunità scolastica e degli organi collegiali; le risorse a disposizione della scuola vengono adeguatamente distribuite sui progetti prioritari per la scuola, per lo sviluppo delle competenze di base, per il potenziamento linguistico, progetti musicali e coreutici, progetti per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, progetti per l'inclusione, attività per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento. L'organizzazione della scuola è migliorata grazie alla definizione di un efficiente organigramma funzionale alle esigenze del Piano dell'offerta formativa d'istituto e che si avvale di funzioni strumentali, referenti dei vari licei e di progetti, coordinatori di classe, di dipartimenti, di attività specifiche e progettuali e il monitoraggio delle azioni messe in campo dalla scuola per il raggiungimento degli obiettivi.

11. La scuola ha programmato e realizzato numerosi progetti utilizzando i fondi PON FSE, finalizzati al recupero delle competenze di base e al potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, della Cittadinanza europea, all'inclusione sociale e all'integrazione.

Avviso PON FSE	Progetto	a.s. di realizzazione
Inclusione sociale e lotta al disagio	Macramé	2017/2018

Competenze di base	TANGRAM: COMPETENZE IN GIOCO	2017/2018
Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro	APPRENDRE LE FRANCAIS EN TRAVAILLANT	2018/2019
Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro	Chance.Scelte al Bivio	2018/2019
Potenziamento della Cittadinanza europea	I am Europa	2018/2019
Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico	Città (in)visibile: linguaggi, storie e forme della memoria	2018/2019
Orientamento formativo e ri-orientamento	Chi Sarò da Grande	2018/2019
Pensiero computazionale e cittadinanza digitale	Orientarsi nei labirinti informatici	2018/2019

Progetti PON FSE approvati e autorizzati:

Avviso PON FSE	Progetto	Data di autorizzazione
Potenziamento della Cittadinanza europea	Europa e plurilinguismo	12/07/2018
Potenziamento della Cittadinanza europea	Mobilità positiva	12/07/2018
Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione	Chance, scelte al bivio 2	15/04/2019
Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione	Aprender el español viajando: la oportunidad se hace posibilidad	15/04/2019
Competenze di base - 2a edizione	Tangram 2	21/06/2019
Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità	Costruttori di Futuro	17/07/2019

Progetti PON FSE approvati e in attesa di autorizzazione:

Avviso PON FSE	Progetto	Data dell'avviso
Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione	Macramé2	18/12/2019

Progetti di inclusione sociale e integrazione	Un mondo Tutto Attaccato	27/04/2017
---	--------------------------	------------

LINEA STRATEGICA E PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Alla luce dei risultati evidenziati si definiscono le prospettive di sviluppo che la scuola intende perseguire nel Piano di Miglioramento del triennio 2019-2022, la cui linea strategica avrà come obiettivi che si integrano in maniera complementare:

- Centralità dell'alunno nelle strategie didattiche al fine di promuoverne il successo scolastico e formativo (acquisizione di adeguato livello di conoscenze, abilità, competenze, motivazione, autonomia, autostima, capacità di orientamento/integrazione, differenziazione dei processi formativi).
- Potenziamento delle competenze didattico-metodologiche e digitali dei docenti e degli ambienti di apprendimento per migliorare la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento con strumenti di didattica attiva ed innovativa.
- Coinvolgimento delle famiglie nella partecipazione alle scelte educative e formative della scuola e nella realizzazione dell'Offerta Formativa.
- Incremento degli spazi laboratoriali multimediali, scientifici e tecnologici, adeguatamente attrezzati per il potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali.

Al fine di proseguire il percorso di miglioramento, la scuola si propone di potenziare l'offerta formativa per il raggiungimento di obiettivi strategici quali:

- Migliorare le competenze e le abilità di base degli studenti utilizzando strategie di apprendimento cooperativo
- Migliorare gli esiti nell'area linguistica e scientifica
- Migliorare le competenze nelle lingue straniere
- Migliorare le competenze e le abilità relative alle discipline d'indirizzo dei vari Licei
- Migliorare le competenze-base di cittadinanza
- Favorire processi di insegnamento-apprendimento significativi che vedano al centro l'alunno con i suoi reali bisogni formativi per ridurre l'insuccesso scolastico e il disagio socio – educativo, diminuire l'abbandono scolastico nel biennio e promuovere l'inclusione degli alunni stranieri e il diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali
- Favorire nei docenti atteggiamenti di apertura verso la crescita professionale e consapevolezza su come questa possa influire positivamente nei processi di insegnamento-apprendimento
- Incrementare il numero dei docenti formati con la promozione di azioni di formazione-aggiornamento calibrate sui reali bisogni formativi, anche in riferimento a competenze, metodologie e tecniche innovative di insegnamento/apprendimento, competenze digitali e contenuti disciplinari specifici
- Favorire la collaborazione e la condivisione tra docenti (comunità di pratiche) e promuovere la creazione di gruppi di lavoro per l'autoformazione e la produzione di materiale didattico
- Valorizzare la scuola come comunità attiva aperta al territorio con il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie nelle scelte educative e formative, nella realizzazione dell'Offerta Formativa e nella partecipazione agli organi collegiali della scuola
- Incrementare gli spazi laboratoriali multimediali, scientifici e tecnologici, adeguatamente attrezzati per il potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali

- Migliorare l'organizzazione delle risorse umane, grazie ad un più efficace rapporto collaborativo e gestionale tra le figure che con incarichi diversi sovrintendono all'organizzazione della scuola

Si considera alto il grado di priorità relativo all'area degli esiti e la linea strategica del piano di miglioramento mirerà ad innalzare le competenze-chiave degli studenti, attraverso azioni di potenziamento didattico e metodologico curriculare ed extracurriculare, così da ridurre l'insuccesso scolastico e il conseguente disagio educativo.

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'		
Le carenze riscontrate nelle competenze di base, in particolare nella area scientifica, risultano una criticità che la scuola si prefigge di affrontare e risolvere con opportuni interventi didattici, attraverso la programmazione di interventi specifici di recupero e potenziamento.		
Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi
<i>Risultati scolastici</i>	Diminuzione abbandono al biennio Miglioramento degli esiti nell'area scientifica Miglioramento competenze e abilità di base Miglioramento delle competenze nelle lingue straniere	1) Miglioramento delle performance nelle competenze e abilità di base con riduzione della percentuale dei non ammessi e incremento del successo scolastico nel passaggio dal primo al secondo biennio 2) Miglioramento delle performance e degli esiti nelle discipline scientifiche
Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo	Ambiente di apprendimento	Capacità della scuola di creare un ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze degli studenti, sia riguardo alla dimensione materiale e organizzativa (gestione degli spazi, delle attrezzature, degli orari e dei tempi), sia riguardo la dimensione metodologica (diffusione di metodologie e attività didattiche alternative)
<i>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</i>	Miglioramento degli esiti nelle prove di matematica e di italiano	1) Acquisizione delle competenze di base e diminuzione del gap fra le classi interessate 2) Equità dei risultati nelle prove standardizzate con scuole con background simile
Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo	Curricolo, progettazione e valutazione	Modalità di progettazione didattica, monitoraggio e revisione delle scelte progettuali effettuate dagli insegnanti.

		Potenziare attività di progettazione di interventi specifici per il recupero delle competenze di base, in particolare nell'area logico-matematica
--	--	---

Dovranno inoltre essere potenziati

- attività di valorizzazione delle eccellenze
- attività di supporto psicopedagogico e socio-relazionale alle problematiche dell'adolescenza
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace
- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- percorsi di tutoring e peer education
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie

Per la realizzazione del Piano di Miglioramento si utilizzeranno risorse interne alla scuola (personale docente, personale ATA, organico potenziato, Fondi FIS), risorse assegnate dal Miur finalizzate ai processi di innovazione per la realizzazione dell'autonomia scolastica e per l'ampliamento dell'offerta formativa, risorse esterne reperite attraverso attività progettuali, accordi di rete e con Enti e Associazioni sul territorio e partecipazione alle azioni del FSE-PON.

Il Nucleo Interno di Valutazione monitorerà periodicamente i tempi di attuazione delle attività, la valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori stabiliti, la diffusione dei risultati del PDM e l'impatto sull'organizzazione scolastica e sugli esiti del RAV.